



COMUNE DI BIENTINA
PROVINCIA DI PISA

VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 29 SETTEMBRE 2022

INIZIO SEDUTA ORE 18.40

Nella sala consiliare sono presenti:

CARMASSI DARIO	si
BOSCHI LAURA	si
BROGI EMANUELE	si
CASTELLI ALESSANDRA	si
DELL'ANTICO AGNESE	si
DUCCI ALESSANDRO	si
GUIDI CORRADO	si
MARIOTTI MATTEO	si
NICCOLI DESIRE'	si
RUBERTI CHIARA	si
STAMERRA SANDRO MARINO	si
TANGREDI ELENA	si

E' presente anche l'assessore esterno Alessandro Cai

PUNTO 1 – INSEDIAMENTO DELLA SEDUTA. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.

Il Presidente richiama il contenuto del verbale della seduta dello scorso 29 luglio.

Il consigliere Ruberti chiede la rettifica del verbale relativamente alla discussione sul punto 10.

Il Consiglio approva la rettifica con votazione unanime (il verbale rettificato è allegato alla deliberazione).

VOTAZIONE DELIBERA:

FAVOREVOLE ALL'UNANIMITA'

PUNTO 2 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO E/O DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente comunica che alla conferenza dei capigruppo in luogo del consigliere Mariotti ha partecipato la consigliera Ruberti per il gruppo di minoranza; invita i gruppi consiliari ad assicurare la partecipazione del capogruppo poiché la sostituzione non è prevista dal regolamento.

Il Sindaco esprime la soddisfazione per il fatto che i lavori consiliari si tengano nella sala consiliare ed apprezza la presenza del pubblico e il ruolo svolto anche dalla minoranza quale segnale di grande partecipazione e di attenzione verso la collettività.

In più annuncia che l'Aula sarà dotata anche di un sistema di registrazione dei lavori in linea con le tecnologie attuali.

PUNTO 3 - SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO

Il Presidente comunica che l'assessore Cai ha presentato le dimissioni da consigliere comunale e che, pertanto, occorre provvedere alla surroga con Giovanni Gabbriellini, primo dei non eletti della lista di maggioranza. Si procede alla votazione.

VOTAZIONE DELIBERA: favorevole ed unanime (12 presenti).

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA': voto conforme (12 presenti).

Il consigliere Gabbriellini prende posto e partecipa ai lavori consiliari.

PUNTO 4 – BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024. RATIFICA DELLA VARIAZIONE DI BILANCIO N.9 APPROVATA IN VIA D'URGENZA CON DELIBERA G.C. 112/2022

Relaziona il Sindaco che illustra le principali variazioni contenute nel provvedimento votato per ragioni d'urgenza dalla Giunta comunale:

1. Previsione di risorse in entrata ed uscita per finanziare il bando per sostituzione delle caldaie riservato alle fasce deboli della popolazione (risorse regionali);
2. Previsione delle risorse finanziarie per lo svolgimento delle elezioni comunali;
3. Previsione risorse finanziarie per acquisto libri per biblioteca (finanziamento regionale);
4. Previsione di maggiori spese per aggio concessionario tributi (maggiori entrate);
5. Previsione risorse per attivazione di un trasporto sociale sperimentale nella giornata del martedì che colleghi il centro con le frazioni più decentrate.

Il consigliere Guidi chiede due chiarimenti in merito alla destinazione del contributo ricevuto dalla Fondazione Pisa ed alla previsione di un aumento degli introiti per violazioni amministrative.

Il Sindaco chiarisce che il contributo ricevuto dalla Fondazione Pisa è destinato attraverso l'Unione Valdera al contributo affitti per le famiglie disagiate e che l'aumento delle sanzioni amministrative è dettato dalla maggiore presenza su strada della polizia locale dopo il turn over del personale.

Il consigliere Guidi annuncia l'astensione del gruppo di minoranza.

Si procede alla votazione (13 presenti).

VOTAZIONE DELIBERA: voti favorevoli 9 astenuti 4 (Mariotti, Guidi, Ruberti e Ducci).

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA': voto conforme.

PUNTO 5 – D.U.P. 2022/2024. MODIFICA AL “PIANO DELLE ALIENAZIONI”

Relaziona il Sindaco che illustra brevemente la funzione del DUP e si sofferma sul Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari (il documento fa parte del DUP). La modifica al Piano è relativa all'inserimento di due immobili adibite ad ERP per le quali APES ha segnalato la possibilità di vendita. La modifica ha rilievo perché consente agli assegnatari dei due immobili di acquisire la proprietà delle due abitazioni (fatto molto significativo a livello familiare) e al Comune di ridurre le spese di manutenzione per la gestione del proprio patrimonio immobiliare.

Si procede alla votazione (13 presenti).

VOTAZIONE DELIBERA: favorevole unanime

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA': voto conforme.

PUNTO 6 – BILANCIO CONSOLIDATO 2021 DEL COMUNE DI BIENTINA. APPROVAZIONE

Relaziona il Sindaco che spiega la funzione del bilancio consolidato richiamando le quote di partecipazione dell'Ente nelle società ed evidenziando, tuttavia, che gli effetti sul bilancio dell'Ente del bilancio delle proprie partecipate è sostanzialmente irrisorio.

Il consigliere Guidi evidenzia, oltre alla presenza di un refuso nel testo della delibera, che tra le società oggetto del consolidamento non c'è più Toscana Energia a seguito della vendita delle quote. Continua rappresentando che tale scelta è stata un errore politico poiché la società avrebbe assicurato una rendita annuale con la distribuzione di utili.

Il Sindaco ricorda che con la vendita delle quote sono stati estinti alcuni mutui (con le relative rate annuali da versare) e che, dunque, in termini pratici sul bilancio non si è prodotto alcun effetto. Sul piano delle scelte politiche, invece, ricorda che, dopo che l'assemblea dei soci ha modificato i patti parasociali che assicuravano il controllo pubblico con maggioranza di capitale privato, un gruppo di comuni uscirono dalla società ritenendola ormai una società in mano assoluta dei privati.

Il consigliere Guidi conviene che l'operazione fu spregiudicata e che fu sostenuta dai Comuni di Firenze, Pisa e Pistoia.

Il Sindaco conclude evidenziando che l'attenzione del Comune in materia di fonti energetiche è molto alta e si guarda al futuro pensando ad esempio ad esperienze come le comunità energetiche.

Si procede alla votazione.

VOTAZIONE DELIBERA: favorevoli 9 astenuti 4 (Mariotti, Guidi, Ruberti e Ducci)

VOTAZIONE IMMEDIATA ESEGUIBILITA': voto conforme.

PUNTO 7 – ISTITUZIONE CONSIGLIO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO

Relaziona il Sindaco che preliminarmente manifesta il proprio dissenso dopo la presa di posizione del gruppo di minoranza che non ha consentito all'assessora esterna Vincenti che si è occupata della questione (assente in aula per motivi di salute) di poter relazionare a distanza in video collegamento in assenza di un regolamento che lo preveda.

Nel merito, il Sindaco evidenzia che l'istituzione del Consiglio degli studenti e delle studentesse rappresenta un grande strumento di educazione alla legalità, di conoscenza delle istituzioni, di partecipazione attiva alla vita della comunità e di democrazia. Tale strumento consentirà ai ragazzi delle scuole di Bientina di farsi sentire e di conoscere le dinamiche del voto democratico e della partecipazione.

Il consigliere Mariotti esprime apprezzamento per l'iniziativa e chiarisce che il collegamento a distanza con l'assessora Vincenti avrebbe pregiudicato la discussione in aula sul tema. In più ricorda che come gruppo di minoranza aveva chiesto un rinvio del punto al prossimo Consiglio comunale da convocare al più presto anche per partecipare alla redazione del testo regolamentare a seguito di alcuni emendamenti che il gruppo avrebbe voluto proporre.

Il Sindaco chiarisce che l'agenda politica la detta la maggioranza e che quindi la discussione sul punto si fa in aula.

Il consigliere Guidi rappresenta che avrebbe gradito un Consiglio comunale dedicato con la partecipazione dell'assessora Vincenti e nel merito evidenzia che ritiene lo strumento superato da altre forme di partecipazione come le consulte tematiche in materia, per esempio, di infrastrutture, diritti, ecc. Per il regolamento presenta una serie di osservazioni e di emendamenti contenuti nel documento che deposita agli atti consiliari e che è allegato al presente verbale.

Il Sindaco evidenzia che l'accuratezza del confronto e l'approfondimento dei temi richiederebbero altre sedi ed altri tempi; tuttavia rappresenta che:

- si è scelto un testo regolamentare leggero, elastico e poco tecnico in modo da non ingessare le iniziative e le dinamiche dei ragazzi e della scuola;
- è una scelta quella di distinguere il Consiglio comunale degli studenti e delle studentesse da quello degli adulti fotografando la realtà dal punto di vista dei ragazzi;
- la presenza di un amministratore tra i soggetti che supportano i ragazzi nelle attività non esclude quella di formatori specializzati anche per progetti specifici che possono nascere all'interno del "gioco sociale" in cui sono impegnati i ragazzi.

Sulla difficoltà di una discussione consiliare a seguito di un collegamento a distanza, il Sindaco ricorda che per due anni in Italia (ed anche a Bientina), in piena pandemia, i consigli comunali si sono svolti quasi sempre solo in video collegamento senza alcun pregiudizio per il confronto ed il dibattito.

Il consigliere Mariotti chiarisce che il mancato invio degli emendamenti deriva anche da un coinvolgimento tardivo con la conoscenza degli atti consiliari ricevuti solo 48 ore prima della seduta (nei termini di regolamento) e non prima.

La consigliera Dell'Antico, nell'esprimere rammarico per la mancata partecipazione a distanza dell'assessore Vincenti, ricorda che il punto è stato concordato in conferenza dei capigruppo tenuta qualche giorno prima e che dunque la partecipazione sarebbe stata possibile.

La consigliera Ruberti evidenzia che in conferenza capigruppo si è concordato solo l'ordine del giorno consiliare senza avere nella disponibilità il testo regolamentare. Chiede che i documenti delle sedute consiliari, se pronti, siano inviati prima del termine previsto dal regolamento comunale.

Il Sindaco annuncia che si dovrà lavorare ad una revisione del regolamento di funzionamento del Consiglio comunale anche su questo tema. Rappresenta che non si è trovata una formula adeguata per collaborare e confrontarsi tra i due gruppi consiliari su un tema sentito ed importante; tuttavia evidenzia che non è compito della maggioranza quello di ricercare la collaborazione ed il dialogo con la minoranza; serve solo istituzionalizzare un percorso per un dialogo istituzionale.

Il consigliere Guidi rileva che la sala consiliare senza collegamenti a distanza sia il luogo più funzionale per il dibattito ed il dialogo.

Il Sindaco conferma quanto già detto nel merito ed auspica intanto che con l'istituzione del Consiglio degli studenti e delle studentesse si inizi a guardare verso il futuro.

Il Presidente sottopone alla votazione dell'aula gli emendamenti contenuti nel documento depositato dal consigliere Guidi.

I emendamento - eliminare nella Premessa del Regolamento la parola "adulti" nell'espressione "Consiglio comunale degli adulti".

VOTAZIONE EMENDAMENTO: 4 voti favorevoli (Guidi, Mariotti, Ruberti e Ducci) 9 contrari.

II emendamento - eliminare nell'articolo 1 comma 2 la parola "adulti" nell'espressione "Consiglio comunale degli adulti".

VOTAZIONE EMENDAMENTO: 4 voti favorevoli (Guidi, Mariotti, Ruberti e Ducci) 9 contrari.

III emendamento - eliminare nell'articolo 3 la parola "adulti" nell'espressione "Consiglio comunale degli adulti".

VOTAZIONE EMENDAMENTO: 4 voti favorevoli (Guidi, Mariotti, Ruberti e Ducci) 9 contrari.

IV emendamento - aggiungere nell'articolo 3 tra le competenze anche "scelte urbanistiche".

VOTAZIONE EMENDAMENTO: 4 voti favorevoli (Guidi, Mariotti, Ruberti e Ducci) 9 contrari.

V emendamento - sostituire l'ultimo rigo dell'articolo 7 comma 3 con la dizione "avranno cura di non chiedere sempre allo stesso insegnante la disponibilità delle sue ore di lezione per svolgere l'assemblea".

VOTAZIONE EMENDAMENTO: 4 voti favorevoli (Guidi, Mariotti, Ruberti e Ducci) 9 contrari.

VI emendamento - aggiungere all'articolo 8 comma 3 la dizione "alla prima seduta".

VOTAZIONE EMENDAMENTO: 4 voti favorevoli (Guidi, Mariotti, Ruberti e Ducci) 9 contrari.

VII emendamento - eliminare nell'articolo 8 il comma 4

VOTAZIONE EMENDAMENTO: 4 voti favorevoli (Guidi, Mariotti, Ruberti e Ducci) 9 contrari.

VIII emendamento – sostituire nell’articolo 9 le parole “consigliere/assessore” con “persona esperta e professionale”.

VOTAZIONE EMENDAMENTO: 4 voti favorevoli (Guidi, Mariotti, Ruberti e Ducci) 9 contrari.

IX emendamento - eliminare nell’articolo 16 comma 2 la parola “adulti” nell’espressione “Consiglio comunale degli adulti”.

VOTAZIONE EMENDAMENTO: 4 voti favorevoli (Guidi, Mariotti, Ruberti e Ducci) 9 contrari.

Il Presidente, dato atto che gli emendamenti sono stati respinti, sottopone alla votazione il testo regolamentare originario.

Il Capogruppo di minoranza Mariotti dichiara la astensione del gruppo.

VOTAZIONE DELIBERA: favorevoli 9 astenuti 4 (Mariotti, Guidi, Ruberti e Ducci).

I lavori si concludono alle ore 20.45.

Il Segretario Comunale
Priolo

Le firme in formato digitale sono state apposte sull’originale del presente documento ai sensi dell’art. 24 del D.lgs 07/03/2005 n.82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Bientina, ai sensi dell’art. 22 del D.lgs n. 82/2005.

INTERVENTO E EMENDAMENTI AL PUNTO 7 DELL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2022

“Istituzione Consiglio degli studenti e delle studentesse. Approvazione regolamento”

Il consiglio comunale dei giovani così come è pensato nella vecchia struttura istituzionale è, secondo noi, qualcosa di superato.

Oggi servirebbe più una Consulta di ragazzi e ragazze che possa dare un proprio contributo su politiche certo istituzionali ma fattibili e reali.

Una restituzione sulla visione ad esempio del piano strutturale, sulle infrastrutture del paese e della Valdera, sulle misure legate ai diritti, all'accesso ai contributi per le pari opportunità, all'accesso al sapere, alla cultura in tutte le sue forme e non solo quelle tradizionali ma più vicine ai giovani ecc...

Insomma Una consulta vera, non una mistificazione di un organismo istituzionale che poi non può realisticamente deliberare ed incidere o per lo meno può farlo ma attraverso maglie secondo noi troppo strette per ragazzi e ragazze di quell'età.

Un ruolo degli amministratori deve essere di mediazione e non di controllo o di coordinamento.

AUTONOMIA SCOLASTICA

PREMESSA

Toglierei al secondo rigo del secondo paragrafo della premessa la parola “ADULTI”, il Consiglio Comunale è uno. Non abbiamo mai sentito parlare di Senato della Repubblica degli Adulti o Camera dei Deputati degli adulti.

Penultimo rigo della Premessa.

Non siamo d'accordo che al coordinamento partecipi un assessore o un consigliere comunale. Lascerei la scuola, insieme a educatori professionali, come ne abbiamo in zona fra cooperative o società che fanno di mestiere appunto gli accompagnatori di ragazzi in iniziative simili. Ne abbiamo un esempio all'interno del nostro Consiglio Comunale con il consigliere Brogi.

Ecco anche perché troviamo obsoleto chiamarlo Consiglio, lo chiamerei più Consulta. Abbiamo già sperimentato trent'anni fa circa una cosa simile, ma il controllo eccessivo della politica e della istituzione portò gradualmente alla fine di tale esperienza e già da subito una brutta copia, non certo per colpa dei ragazzi, delle Istituzioni.

ARTICOLO 1

secondo rigo secondo paragrafo.

In quale modo partecipare al Consiglio Comunale, togliendo come già richiesto la parola adulti?

In quale forma, consiglio aperto. Incontro formale, assemblea, solo spettatori?

ARTICOLO 2

Punto A2 in che modo coinvolgere i ragazzi e perché mettere questo punto sotto il criterio elettivo dei ragazzi che dovrebbero partecipare al consiglio?

Cosa vuol dire sono coinvolti nel funzionamento?

Bonafina

ARTICOLO 3

2 secondo rigo ancora la parola "adulti".

sulle competenze aggiungerei un coinvolgimento anche sulle scelte urbanistiche e sarei più preciso sui temi anziché una elencazione generica.

ARTICOLO 4

punto 3 pleonastico. Un ragazzo o una ragazza non possono essere eletti a meno che non decada una volta il consiglio più di due volte o la bocciatura del soggetto eletto. Infatti due anni la durata, due i mandati, quattro gli anni scolastici coinvolti; tutto torna. Se invece vuol essere un rafforzativo educativo sul significato di un "potere pro tempore" possiamo anche lasciarlo.

ARTICOLO 5

da riscrivere.

Lo trovo di difficile comprensione e forse con una *consecutio temporum* non proprio precisa.

Candidatura, elezioni, nomine... a meno che non si pensi alla nomina dei candidati... e allora va scritto.

Punto 2

Noi consigliamo una rilettura dell'articolo nella sua interezza.

4 ARTICOLO 7

ultimo rigo comma 3.

Avranno cura di non chiedere sempre alle insegnanti la disponibilità delle sue ore di lezione per svolgere l'assemblea

ARTICOLO 8

punto 3

Quando viene eletto? Prima seduta o si prende nota solo delle candidature?

Punto 4

durata del mandato del presidente come quello del Consiglio? E come il limite di mandato per i consiglieri se può rimanere in carica per due anni è ovvio che non può essere rieletto essendo uno studente della primaria di secondo grado. Stessa osservazione come all'articolo 4 *durata*

ARTICOLO 9

secondo rigo comma 1.

Siamo fortemente contrari a che il coordinatore sia un politico. Crediamo che il tutto funzioni meglio se la politica sta sullo sfondo e lascia questa incombenza a persone

7 esperte e professionali. Abbiamo un forte timore che se se non bene stimolati o invogliati da idee da stimolare con nuove forme di partecipazione si faccia presto a perdere l'attenzione e l'interesse dei ragazzi.

Crediamo necessitino spazi più liberi.

Comma 2 vedi sopra.

Comma 3 vedi sopra

Comma 4 vedi sopra

E questo non vuol dire un disinteresse delle istituzioni, anzi!!!!!!

Rosa Fusi

ARTICOLO 16
ancora Consiglio comunale degli adulti

punto 4
secondo rigo
commissione consiliare permanente.
Quindi registriamo la volontà di fare commissione o commissione^e permanenti.

Come può vedere, Sindaco, non sono scaramucce ma una messa in evidenza di alcune cose che non condividiamo o a nostro parere non corrette.
In questa aula non esistono o non dovrebbero esistere scaramucce personali, ci mancherebbe, altrimenti perderemmo tutti il nostro tempo prezioso.

A handwritten signature in red ink, appearing to read "Benedetto", is written in a cursive style.